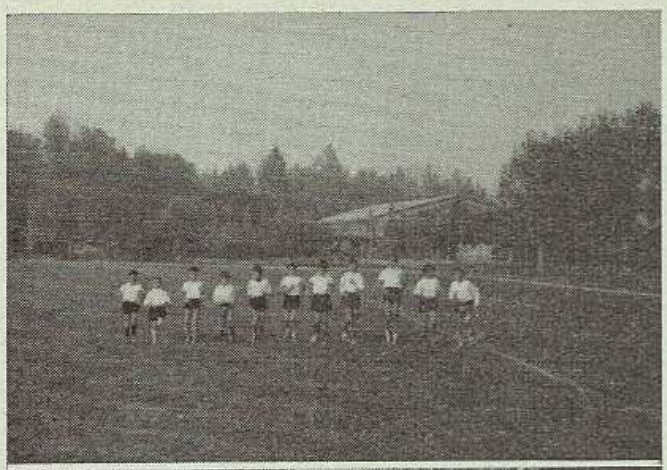
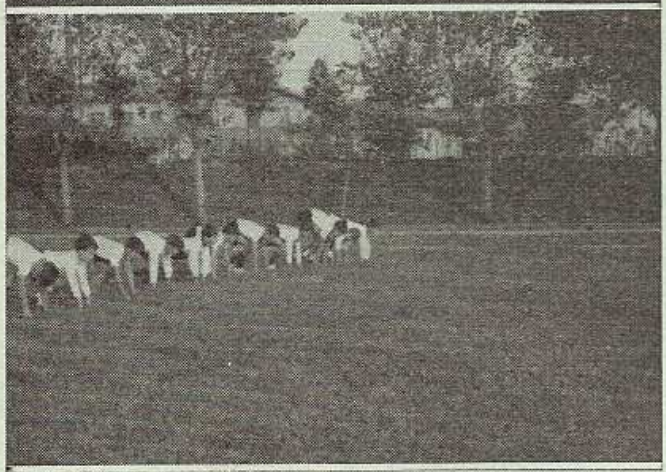
Vuole vero

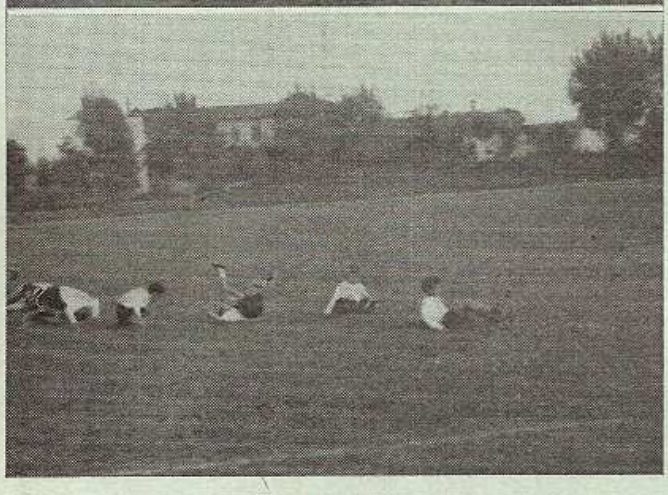
nuovamente
tutto fermo
occorrono
sottoscrittori

si continua al passo stanco del

CIRENEO fiducioso







La nostra scuola di atletica

Diretta da
Elio Ragni
Giuseppe Usuelli

CENTRO SCHUSTER
MILANO

Gentilissimi Signori,

dopo un anno della nostra timida iniziativa per una Scuola di Atletica nel Centro Schuster, dobbiamo constatare due fatti.

Primo fatto: lo sviluppo positivo di questa iniziativa.

Secondo fatto: (questo negativo) la mancanza di una attrezzatura coperta adatta per l'esercizio atletico.

Poiché le mie possibilità sono quasi all'esaurimento, credo di trovare in Voi un aiuto per i Vostri figlioli.

Per completare la sala di ginnastica, già terminata come opera muraria, occorre

1) portare a termine il pavimento in gomma o in linoleum;
2) pensare all'impianto di illuminazione;
3) completare le attrezzature ginniche (quadro svedese, pertiche, ecc.).

Sono certo di poter contare su una Vostra collaborazione e sarà gradita anche la Vostra intenzione di dedicare quello che farete alla memoria di qualche persona cara.

Nella speranza di poter inaugurare questa sala di ginnastica nel mese di maggio, Vi prego di essermi vicino.

P. Lodovico Morell S.J.

Pasqua: un altro passo avanti

I Vescovi italiani si sono riuniti in assemblea generale e per la prima volta vi hanno partecipato un certo numero di laici come relatori, ed oltre quaranta esperti, per analizzare il tema dell'incontro che era « I laici nella chiesa italiana dopo il concilio ».

Altra cosa è parlare di democrazia nella Chiesa, come di un sistema giuridico da introdurre in analogia alle strutture civili parlamentari e di governo, e altra cosa è parlare di **«senso democratico»**, cioè di uno stile aperto, leale e diretto di rapporti tra i vari membri del popolo di Dio, gerarchia, clero e laicato, basato sulla reciproca responsabilità conseguente alla essenziale diversità dei ministri e dei relativi carismi. La democrazia come struttura e come regola di legge non è applicabile alla Chiesa, come non le è applicabile né l'aristocrazia, né l'oligarchia o l'anarchia: si tratta di concetti e di norme estranei a questo unicum misterioso e santo che è la società ecclesiale...

I laici non chiedono, dirà Veronese, di essere associati alle responsabilità delle decisioni (cioè non chiedono di reperire potere decisionale all'interno della Chiesa), **ma di partecipare alla elaborazione delle decisioni e dei piani di esecuzione.**

Veronese nel suo discorso ha fatto anche menzione del laico «spesso impaziente e sprovveduto, talvolta clericale inguaribile o dottrinario improvvisato, che invoca l'ascolto e poi non parla, reclama l'autonomia e poi non prende iniziative o non sa assumerne che non siano preventivamente e posteriormente approvate dalla gerarchia». Ma il tempo verrà, si augura Vittorino Veronese in cui: «i laici parleranno e faranno le proprie cose senza compromettere la Gerarchia e se sbaglieranno non impegneranno altro che la propria responsabilità».

Ancora una volta, se abbiamo capito bene, non si tratta di scagliare per primi pietre addosso a qualcuno, **ma pigliarsi la propria parte di responsabilità.**

In realtà sia nella gerarchia che tra i laici il problema più urgente è **scoprire il senso della Chiesa** e la sua funzione nel mondo poiché la Chiesa è l'unica realtà visibile del popolo di Dio. Vi è certamente una comprensione anche approfondita della dimensione ecclesiale (nella quale si muove ad esempio il laico oggi), ma in realtà non viene sempre e da tutti recepito il fatto che i laici se vi entrano entrano troppo spesso solo con funzioni di supplenza, come «collaboratori» e i laici che godono piú fiducia, sono quelli piú «tranquilli», quelli che non mettono bastoni tra le ruote.

E' chiaro che andrebbe introdotto e usato su larga scala il principio della sperimentazione comunitaria di nuove forme d'apostolato e se un laico sbaglia gli si dice: hai sbagliato, cambia rotta».

Nessuno si nasconda le difficoltà di questo lungo cammino, né che si possano attuare senza fatica, i doni del concilio. Ha detto Labor «... ci prepariamo ai tempi nuovi della cristianità italiana, dove non conterà l'esercizio del potere, ma conteranno la capacità di servizio, di serietà, di coraggio e di amore a Dio e al prossimo e la fedeltà sostanziale alla Chiesa da parte dei laici cristiani, in una situazione politica, sociale, culturale sempre piú diversificata, complessa e rischiosa».

Come dire: chi ha piú olio da mettere nella lanterna da esporre alla finestra ce ne metta.

ANNO XIII MARZO - APRILE N. 3-4

Verde vero

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41 Conto Corrente postale numero 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000. Direttore Resposabile P. Lodovico Morell S.J. Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956 Scuola di Arti Grafiche - Via Pusiano, 42 - Milano.

Consulta Dirigenti

Lunedí 25 marzo si è riunita la Consulta Dirigenti.

Erano presenti i Signori:

Presidente: Dr. Gianni Villa

Per l'Atletica: Ciceri Alessandro

Per il Calcio: Cordani Antonio, Trabattoni Pio, Caniato Vittorio, Marin Primo, Carini Luigi.

Per la Pallacanestro: Bossi Carlo, Santoni Liano, Elli Sergio.

Per la Pallavolo: Guarneri Mario.

Per lo Sci: Vecchio Ambrogio.

Per il Tennis: Fadini Giulio, Gandolfi Achille, Elli Giuseppe.

Per la Sezione Sociale: Tettamanti Pinuccia, Lagori Francesco.

Per lo Joseph Club: Carnelli Giorgio.

Assenti giustificati: i Signori Bertoldin Ing. Carlo - Ballerini Ing. Ugo - Pretto Umberto - Carnelli Enrico.

per discutere il seguente ordine del giorno:

3) Gruppi Familiari
2) Ritiri Pasquali - Settimana Santa
3) Inaugurazione Sala Ginnastica
4) Attività primaverile
5) Serata Montagne Valfurva
6) Conferenza S. Vincenzo - Lourdes

Gruppi Familiari

Dopo i contatti presi tempo fa con P. Masetto, nella giornata di ieri ha avuto luogo un primo esperimento con la partecipazione di alcuni Gruppi Familiari del Centro Schuster alla riunione della Congregazione Mariana Professionisti di S. Fedele.

E' stato un incontro molto interessante per i problemi discussi veramente attuali.

Viene quindi in sede di Consiglio ribadita la necessità di questi gruppi.

Il Presidente dr. Villa sottolinea la validità di questa iniziativa e chiede a tutti i componenti la Consulta la massima collaborazione in quest'opera formativa.

Viene discusso il modo in cui si articoleranno i Gruppi Familiari del Centro Schuster; si decide che in un primo momento ci appoggeremo al gruppo già funzionante di S. Fedele, in seguito, in base al numero ed ai ceti di appartenenza, si terranno riunioni ed attività proprie.

Ritiri pasquali e Settimana Santa.

Viene fissato il programma per le varie Sezioni:

Per la sezione di pallacanestro la riunione avverrà venerdí 29 marzo, per gli Juniores del Calcio e dell'atletica sabato 6 aprile, per gli Allievi del Calcio sabato 31 marzo alle ore 20, per la Terza Categoria giovedí 28 marzo alle ore 21.

Alla Consulta Dirigenti si raccomanda la viva e fedele partecipazione alle funzioni delle sere del Giovedí, Venerdí e Sabato Santo che saranno seguite da una breve meditazione con particolare attenzione alla preghiera in comune per rafforzare una sincera amicizia fra tutti in Cristo e per chiedere l'aiuto a continuare nell'opera di apostolato per il vero bene dei giovani.

Inaugurazione Sala ginnastica

Viene comunicata la decisione di far eseguire la pavimentazione in gomma Pirelli color giallo marmorizzato, decisione avvalorata da esperienze positive rilevate in analoghi impianti.

E' stato costituito un Gruppo di "papà" dei ragazzi dell'atletica che seguirà i lavori e s'impegnerà ad aiutare la Direzione nel reperimento dei fondi, organizzando giornate "pro Palestra" ed altre iniziative.

Questa "Sala di Ginnastica" non sarà un privilegio della sola atletica, ma farà parte delle attrezzature del Centro Schuster a beneficio di tutte le Sezioni. Riteniamo quindi siano tutti interessati a collaborare attivamente al suo completamento.

Già si dispone di varie attrezzature ginniche che arrederanno la "Sala di Ginnastica" (cavallo, pertiche, quadro svedese, ritti, tappeti, ecc.) e vengono quindi considerate le varie possibilità d'impegno: dallo judo alla ginnastica e dalla scherma alla boxe.

Attività sportiva primaverile

Circa questo punto dell'ordine del giorno ogni sezione informa la Consulta dei propri programmi:

L'Atletica continuerà con gli allenamenti e le lezioni della scuola rinunciando per ora ad una presenza sul piano agonistico cittadino, appunto per potenziare il già numeroso gruppo di piccoli atleti e per poterli ben allenare. Si limiterà quindi a delle manifestazioni e saggi al Centro. La Sezione Calcio parteciperà al Trofeo Macallese con gli Juniores (ed in caso di eliminazione al Torneo della Virtus Crescenzago) al Torneo della Calvairate con la squadra Allievi, al Campionato Federale con gli "Esordienti" ed alla Manifestazione organizzata dalla Federazione Calcio con la rappresentativa del N.A.G.C.

La Terza Categoria sarà impegnata fino alla fine di aprile con il Campionato, quindi si organizzerà un Torneo serale sul nostro campo illuminato.

La sezione Tennis, oltre al Campionato Nazionale a Squadre "Coppa Facchinetti", parteciperà con una squadra giovanile alla "Coppa Lambertenghi" riservata agli Allievi e a tutti quegli incontri con altri circoli giovanili.

E' in programma una trasferta a Carpi con allievi e juniores per ricambiare la visita a suo tempo fattaci dal Tennis Club di quella città e degli incontri con dei giovani di Gorgonzola fissati in un recente scambio di esperienze che questi ragazzi, accompagnati dall'Assessore allo Sport, hanno avuto con i nostri.

La Sezione sci relaziona circa la partecipazione ai campionati Nazionale C.S.I. con la brillante affermazione di Fiume Andrea che si è classificato al primo posto sia nello slalom gigante sia nello speciale. Lo stesso nostro atleta si è inoltre classificato secondo al Trofeo "Corriere dei Piccoli".

Serata "Montagne della Valfurva"

Si rende noto che mercoledí 10 aprile sarà presente al Centro Schuster il Sindaco della Valfurva Sig. Testorelli Mario che proietterà diapositive e documentari sulle montagne della Valfurva.

Si sta quindi organizzando questa serata della montagna in collaborazione con la F.A.V. e mettendoci in contatto con i vari Sci Club lombardi. Saranno presenti personalità; in questa circostanza verrà consegnata la medaglia d'oro a Fiume Andrea per la vittoria ai campionati del 1967.

Tutti vengono invitati a collaborare per il buon esito della manifestazione.

Conferenza S. Vincenzo - Lourdes

E' un'attività da poco iniziata ed è seguita, anche dall'esterno, con molto interesse.

Molti giovani fedelmente s'impegnano ad assistere su di un piano di amicizia, dei ragazzi spastici.

La Conferenza del Centro Schuster è entrata a far parte del piano cittadino in modo brillante, prova ne è l'inserimento nel Consiglio Direttivo nella recente giornata dell'invalido svoltasi a Milano.

Per il prossimo mese di giugno sono in programma dei viaggi a Lourdes; sono a disposizione cinque posti per ammalati e cinque per giovani accompagnatori.

Settimana Santa nel Santuario degli Sportivi

Domenica: consegna dell'ulivo

Giovedí e Venerdí: ore 21 funzioni liturgiche

Il Trofeo "Ludovico Sala,, quest'anno verrà disputato a NAPOLI

XIII CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI EX ALUNNI DELLA COMPAGNIA DI GESU'

NAPOLI 25 - 28 APRILE 1968

Il Trofeo Ludovico Sala 1968 a Napoli - Stadio Collana

Nell'occasione del XIII Congresso della Federazione Italiana delle Associazioni degli Ex Alunni della Compagnia di Gesú, che si svolgerà a Napoli dal 25 al 28 aprile p.v., avrà luogo il Trofeo Sala 1968.

PROGRAMMA

TORNEI DI CALCIO, BASKET E TENNIS

25 aprile:	ore 10,00	Semifinali
	» 13,30	Pranzo offerto dalla Presidenza dell'Associazione Ex Alunni Pontano - Cariati.
26 aprile:	ore 9,30	Finali: 3° e 4° posto
	» 11,00	Finali: 1° e 2° posto
	» 12,30	Premiazione.

Calcio: i "nostri,, allievi

Dopo gli Juniores vi presentiamo a grandi linee il gruppo degli allievi.
A differenza dei piú grandi, questi sono tutti "out" (per maggiori ragguagli sul significato della parola rivolgersi a Bresciani!).

Tutti ragazzi di buona volontà, capelli corti, scarpe normali!!!, idee chiare, molto uniti e stima infinita.

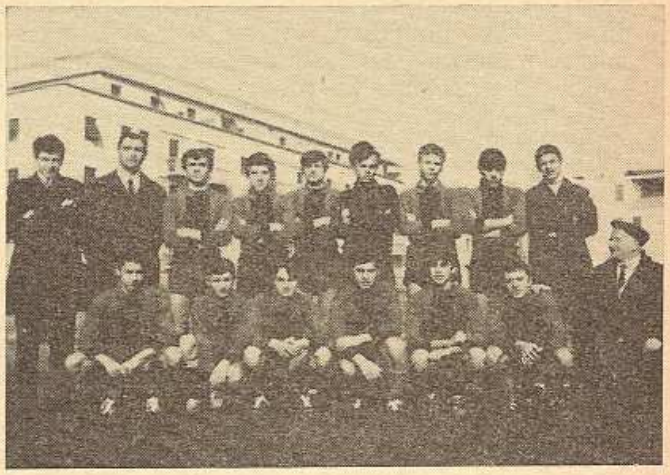
Sempre pronti a dar battaglia alle formazioni avversarie che navigano in alta classifica, per contro cercano di non infierire sulle squadre della bassa classifica e finiscono per perdere punti molte volte.

Gruppo numerosissimo, formato da tanti piccoli gruppetti che vi presento:

Ricci, Piloni, Grossi = portiere, mezzala, libero. Molte qualità e volontà, Ricci ha un piccolo neo, porta a volte una enorme cravatta resistendo anche ai lazzi dei compagni che qualche volta la adopereranno come asciugamano. - Piloni, il brontolone e capitano della squadra, driblomane che però si impegna sempre al massimo delle sue possibilità. - Teore Grossi ha trovato il suo ruolo, libero. Temeva sempre di urtare la suscettibilità degli avversari quando giocava mediano; gli è stato trovato il ruolo che gli permette di non toccare nessuno.

Ardemagni, Cecchet, Parolini, Guarneri, Caravati, Minchiotti. Un sestetto molto affiatato con Giorgione Ardemagni alla testa al quale si è aggregato ultimamente Bossi. Sempre pronti ad affilare le armi e ad aggredire l'avversario. E' sperabile ad ogni modo che qualcuno del gruppo che qualche volta preferisce trascorrere qualche ora delle belle giornate domenicali fuori dal Centro, segua di più la squadra.

Piccini, Merati, Latrofa, ragazzi al Centro dal primo anno che si sono inseriti ed amalgamati con Ugone Latrofa in veste di portavoce ufficiale. Ugo è talmente abituato a chiacchierare che in campo si intrattiene spesso e volentieri con lo avversario. Vedremo di procurargli al piú presto un mazzo di carte per una briscola durante la partita.



Jacopozzi - Maletti. Il duo ultimamente si è sciolto, forse perché Maletti soffre il freddo e d'inverno si allena poco. Jacopozzi, Jacopone per gli amici, non vuole mai perdere ed in partita si arrabbia al punto da mordere l'avversario diretto. No, non è un cannibale anzi è gentilissimo ma la partita è la partita.
Rinaldi, Giovannelli si vedono poco, è ora che si decidano a venire piú spesso con la stagione buona.
Torregiani? Buono questo, te lo raccomando. I calci li prende tutti lui, l'arbitro sbaglia sempre, lui ha sempre qualcosa da dire in campo. Alla fine però non si comprende come mai il suo avversario esca con le ossa leggermente ammaccate. Domenica scorsa a S. Giuliano l'ho visto persino saltare di testa!!!
Bertinetti, Moro, Maccabruni sono gli ultimi arrivati fra gli allievi e saranno le nuove leve della futura squadra della categoria. Il loro esordio è stato senz'altro positivo.
Dulcis in fundo desidero porre alla ribalta il tifoso che segue quasi sempre. Indovinate un po'???..... Peppone Russo, che li incita con la sua voce gentile ed angelica (che tromba!). Bando alle frecciatine, è veramente una bella ed affiatata compagnia che non ha fisime particolari e che si attende di essere seguita sempre piú, avanti; tifosissimi piccoli ed alti vi attendono.

Bernini

Iscrizione al **N.A.G.C.**

CENTRO SCHUSTER

Parco Lambro - Via Feltre - Milano

Carnevale al Centro Schuster

il "nostro" complesso

La nostra biblioteca sportiva è per i problemi del tempo libero

Milano, 29 febbraio 1968

Gent.ma Sig.ra
R O G H I

C.so XXII Marzo 8
M I L A N O

Veramente grato, sia per il pensiero di offrire alla nostra biblioteca sportiva i libri tanto cari al compianto Dr. Bruno Roghi e sia per il valore del dono, desidero assicurarLa che la memoria del Dr. Bruno Roghi sarà sempre viva al Centro Schuster.

I libri donati formeranno con quelli del carissimo Boccali Leone una preziosa biblioteca sportiva al servizio dei giovani ed anche dei giornalisti sportivi.

Infatti è mio desiderio preparare una raccolta di tutte le opere che riguardano la formazione dei giovani per mezzo dello sport.
Con la certezza di una Sua visita al Centro Schuster, porgo i migliori ossequi.

P. Lodovico Morell S.J.

Collaborazione

ORATORIO S. FRANCESCO - CARPI

U.S. UNIVERSAL

Carpi, 5 Marzo 1968

Rev.mo P. MORELL,

conservando ancora vivo il ricordo delle ore serene trascorse al Suo benemerito Centro Giovanile, mi sono sentito piú che mai in dovere di esprimerLe per scritto ogni sentimento di stima, di plauso e di vivo ringraziamento per la Sua gentile ospitalità, dopo averlo già fatto a viva voce al momento del nostro commiato.

Le confesso che non avevo mai visto e potuto ammirare, prima d'ora, un complesso di attrezzature sportive e sociali cosí vasto e completo. Credo proprio che con un sussidio di locali e ambienti sportivi cosí ricco e ben congegnato, Lei abbia la possibilità di lavorare molto in mezzo alla gioventú e di fare tanto bene. Del resto se è vero che lo Sport deve essere ed è effettivamente oggigiorno uno dei mezzi piú validi a educare, formare socialmente e cristianamente i nostri giovani, sono convinto che Lei abbia scelto la via migliore. Mai come oggi, infatti, la Chiesa guarda allo Sport con tanto anelito pastorale per fare conquistare ai nostri atleti una corona di gloria incorruttibile.

Anche se lo spazio di tempo ristretto, gli impegni suoi e dei suoi Dirigenti e atleti, non ci hanno permesso di poter restare piú a lungo insieme per conoscerci meglio e per un utile scambio di idee, tuttavia noi abbiamo visto, abbiamo imparato, ma soprattutto abbiamo goduto di conoscerVi e di amarVi parlando e giocando con Voi.

Dica pure, Padre, con i suoi Dirigenti e i suoi giovani, che noi siamo lieti di aver stretto con Voi tutti un ponte di amicizia che ci fa sentire piú fratelli. Mentre nutro viva speranza di poterLa rivedere ancora e di poter fare incontrare un'altra volta i nostri gruppi sportivi, Le rinnovo, anche a nome dei Dirigenti del Comitato C.S.I. di Carpi e di tutti gli atleti della nostra Unione Sportiva UNIVERSAL, espressioni di cordiale simpatia e sincera stima.

Ossequi e auguri di ogni bene.

Don Ivano Zanoni

EDUCAZIONE

La vera educazione deve promuovere la formazione della persona.

Tanto è grave questo compito che il pensare, il riflettere non sarà mai abbastanza.

La FOM, consapevole di quanto sopra, si è fatta promotrice di un corso sulla

Educazione Cristiana alla luce del Concilio.

Il Concilio ha dato delle importantissime linee informative, ora bisogna riflettere, approfondire e far scaturire linee operative.

Tale corso è stato diviso in modo molto efficace in

— Conoscenza del soggetto da educare
— Contenuti dell'educazione
— Metodi dell'educazione
— Educatori ed ambiti educativi.

Ogni relazione è stata importante ed interessante, non appena saremo in possesso delle tracce date dai vari esperti le faremo oggetto di studio e di approfondimento a mezzo gruppi di studio ed a mezzo Verde Nero.

Una cosa ci ha molto confortato... alcune delle iniziative prospettate dagli oratori come auspicabili per una seria educazione, al Centro già si fanno; questo, è vero, ci ha confortato, ma nello stesso tempo ci ha richiamato l'impegno di approfondire, di prepararci, per realizzare sempre meglio ciò che, con la grazia del Signore già stiamo facendo.

ci siamo incontrati anche con i giovani

di Urbino

di Gorgonzola

di Cambiago

9 marzo 1568 - a Castiglione delle Stiviere per ricordare la nascita di S. Luigi Gonzaga

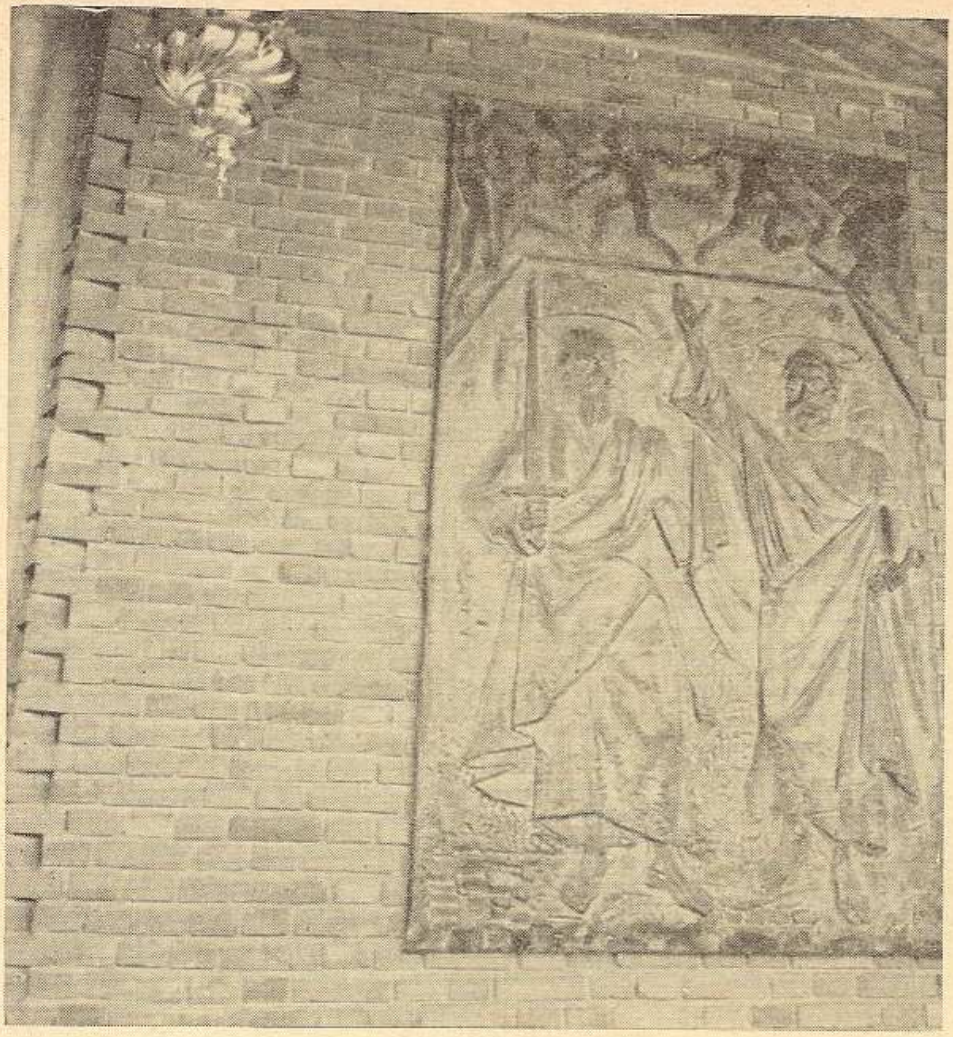
Sabato 9 marzo, nel quarto centenario della nascita di San Luigi Gonzaga, ci siamo recati in pellegrinaggio a Castiglione delle Stiviere, paese natale del Santo.
Partiti nel primo pomeriggio di una splendida giornata, siamo giunti verso le 16 in vista della nostra meta. Una sosta di qualche secondo vicino all'ultimo cartello indicatore ci ha rassicurato sul fatto di non avere sbagliato strada, ed eccoci alle porte del paese. La campagna di questo luogo è mossa da alcune colline; appunto a ridosso di una di queste si trova Castiglione delle Stiviere. Parato a festa con bandiere italiane e paramenti ad ogni finestra, il paese ci ha dato il benvenuto con un traffico caotico di pullman, auto e persone, tutti diretti verso un solo punto. Anche noi ci siamo infilati nella scia e ci siamo trovati poco dopo davanti alla Chiesa eretta in onore del Santo. Prontamente scesi dal pullman ci siamo introdotti nel Santuario; dopo avere visto in una sala laterale i resti delle sorelle, ci siamo apprestati a rendere omaggio alla reliquia di San Luigi, posta, in posizione sopraelevata, al centro dell'altare. In processione siamo passati tutti davanti ad Essa e, quindi, dopo l'acquisto di cartoline commemorative, a gruppetti ci siamo sparpagliati per il paese. Abbiamo cosí potuto ammirare le altre attrattive del luogo. Dopo una lunga scalinata si arriva ad un castello posto proprio sul culmine della collinetta e che domina le alture dei dintorni :secondo una scritta marmorea posta all'ingresso, dalla torre che sovrasta gli altri fabbricati, Napoleone III osservò le fasi della famosa battaglia di Solferino, decisiva per le sorti della II Guerra di indipendenza. Abbiamo pure visitato il Duomo dove si erano dati convegno, per l'occasione, numerosi cameramen della Rai-TV con tanto di telecamere e di qualche migliaio di metri di filo elettrico. Il tutto sarebbe entrato in azione nel tardo pomeriggio per la processione solenne, quando, purtroppo, noi saremmo stati in viaggio per Milano.
Preceduta da un celere "chi manca alzi la mano..." abbiamo salutato il simpatico paese e, approfittando del tempo veramente splendido, ci siamo recati sulle rive del Garda.
Qualche tentativo di "canto stonato" (nostra esclusiva) e siamo giunti a Milano, felici di come avevamo trascorso quel pomeriggio... seriamente.

Gigi Vandoni

— Abbiamo scritto a parecchi amici e una cartolina è stata mandata anche al nostro Cardinale, che ha voluto ringraziare e premiare con una Sua Benedizione:

"IL CARDINALE GIOVANNI COLOMBO RINGRAZIA DELL'ORANTE RICORDO DA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE E CORDIALMENTE BENEDICE"

— 13 marzo 1968



S. Paolo Patrono degli sportivi

Un gruppo di laici, sensibili ai problemi sportivi, specialmente giovanili, meditando la comunicazione della Commissione Episcopale Italiana del giugno 1967, pensano che l'Anno della Fede debba súscitare **anche nel mondo dello sport** una "convinta, consapevole e coerente corale professione di fede".

Con la certezza di portare un piccolo contributo, questi laici osano suggerire una iniziativa, minima ma positiva, per il mondo dello sport.

Ottenere dal Santo Padre Paolo VI° la designazione di S. Paolo come Patrono degli Sportivi e questo nell'anno commemorativo del Grande Apostolo. I motivi di avere S. Paolo Patrono degli Sportivi sono molti, e si possono dedurre sia dalla Sua vita, sia dalle Sue Lettere.

Si pensa che questa indicazione del S. Padre servirà a suscitare nel mondo dello sport parecchie iniziative per stimolare la Fede.

Da parte nostra vorremmo indicare che questo servirà a valorizzare i vari Santuari cari agli sportivi e a richiamare gli sportivi a queste mete dello spirito e quindi a favorire un incontro vivo con Gesú Signore.

Affinché Gesú sia conosciuto ancora per mezzo del Suo Grande Apostolo, chiediamo a tutti una preghiera.

Le montagne della VALFURVA

diapositive a colori e cortometraggi
presentate da:

MARIO TESTORELLI

Sindaco della Valfurva

Mercoledì 10 Aprile 1968
alle ore 21
nel Salone dei Ricevimenti
al Centro Schuster
via Feltre, 100 - Milano

il grandioso

anche un

- campo di calcio
- pallavolo
- pallacanestro

Progetto di un Centro

scenario di S. Caterina Valfurva

Sportivo a S. Caterina Valfurva

LAMBER SCI CLUB

il nostro Andrea Fiume
ancora MEDAGLIA d'ORO
Campione Nazionale C.S.I.

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI NELLA CATEGORIA "JUVENES"

Piccoli sciatori e grandi rivalità

Il Gran Premio «Corriere dei Piccoli» rivela ogni domenica le capacità di un gran numero di giovanissimi campioni della neve

Andrea Fiume: una «speranza».

Corriere d'informazione — Mercoledì-Giovedì 23 febbraio 1966

E' nato un nuovo campione? Se lo sono chiesto i tecnici dello sci a Madesimo domenica scorsa in occasione di una delle gare eliminatorie del quarto Gran Premio «Corriere dei Piccoli» valevole per i campionati italiani della categoria «Juvenes»: tutti si aspettavano di vedere trionfare per l'ennesima volta Teodorico Fabi, quel piccolo sensazionale sciatore che esplose, ancora «cucciolo», tre anni fa, e che da quel giorno, continuò a ripetersi vittorioso sul suo sguardo come se lo sci fosse un fatto di puro istinto.

Fabi ha oggi 10 anni di un milanese che risiede in Valmalenco dirigente industriale di incontrastato ha conosciuto per due volte consecutiva. Il nuovo campione più «vecchio» Andrea Fiume categoria «ragazzi».

Dietro a questa piccola clamorosa sorpresa; è il figlio di un commendatore, che è anche dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Madesimo. Corre quindi sulle nevi di casa, su una pista piuttosto impegnativa per la verità, che certamente conosce palmo a palmo. Il maestro — perchè anche gli sciatori oggi hanno un allenatore — è pure di Madesimo Pilatti allenatore. Questa stagione Fiume battuto Fabi. Da questa alternanza si possa trarre una conclusione e cioè un atleta si affidi all'allenatore piuttosto che ad un diventare automaticamente campione. Sarebbe troppo presto. Però resta il fatto che quando alla base dello sci un fattore tecnico determinante, il contributo ed il peso di un allenatore possono far conseguire allo sciatore risultati anche insperati. Un fatto è comunque certo: che il piccolo Andrea Fiume scia in modo irreprensibile, con una tecnica modernissima, e sa già sfruttare il terreno di gara come un veterano dello sci; ed un'altra cosa è pure certa, che questo dualismo nato a Madesimo non potrà che andare a beneficio dei due piccoli campioni. Nello sport il dominio di un solo campione è di norma un fatto negativo; per innalzare lo *standard* comune e per raggiungere traguardi questi dualismi sono necessari.

Proviamo a pensarci

Per lo piú i giovani o non agiscono o agiscono male: o **non sanno ciò che devono fare;** o **non hanno la volontà di farlo.**
Molti, moltissimi, appartengono alla prima categoria, pochi alla seconda.

Se grave è il non agire come si deve quando si sa esattamente ciò che si dovrebbe fare, vi è altresí qualcosa di colpevole nei giovani che dicono di non sapere che cosa fare.
Possibile che manchino i mezzi per **avere idee chiare?**
Non hanno ancora capito la ricchezza di Grazia? Non hanno ancora capito il bisogno di amare, di servire? Possibile che i giovani non conoscano l'unico, insostituibile fine che li deve trascinare a sé irresistibilmente: operare perché i fratelli lontani abbiano la vita di Cristo?

Rivedo lo spirito mondano che invade le anime di molti giovani. Questo attaccamento a sé, alle loro cose, ai loro comodi, al divertimento, **al quieto vivere.**
Sento la voce grassoccia di quel tale che dopo una giornata o una settimana di lavoro reclama il diritto di un po' di quiete, di un po' di svago.
Rivedo quel dolce crogiolarsi nel letto al mattino mentre il Cristo attende invano nella Chiesa semideserta e fredda.
Quell'Ave Maria biascicata sulle scale col boccone in gola, unica e insostituita preghiera quotidiana. Odo quei piccoli sorrisi di compiacenza a scuola o in officina alla frase piccante, quel dolce dileguarsi quando gli interessi del Cristo sono in discussione o in pericolo.
E poi quel passare lontano dal povero, quel fuggire lungi dal malato che soffre, che ha bisogno di aiuto.
Allora mi pare di toccare la soluzione! Tutto è annegato, distrutto da un tale modo di vivere.
Cosí il cuore si indurisce, tutto si fiacca inesorabilmente e il Cristo non lo si intende piú.
Tutto è impastato nella mente, bene e male, il fine perde lucentezza ed i mezzi suppliscono, la coscienza si adagia e le apparenze salvano.
Allora non si capisce piú l'ignoranza, l'inefficienza o l'errore. In realtà si è colpevoli di ignorare.
Basterebbero poche semplici parole per dire ciò che si dovrebbe fare e bisognerebbe fare esattamente il contrario di ciò che ora si fa.

Alla sorgente: IL PADRE

Giobbe. X, VIII - II - Ps. 139 - Act. XVII: Sono in Lui.

Cosí Parlava Gesù: "Non chiamate nessuno Padre sulla terra, poiché uno solo è vostro Padre." (Mt. 23, 9)

Anche sua Madre non la chiamava mai col nome di Madre — l'avvertono che Maria desiderava vederlo: "Mia Madre... è chi fa la volontà del **Padre."**

— nel Tempio: "Non sapevate che io devo fare le cose del **Padre?"**

— sulla Croce chiama Maria: donna...
Raccomanda di non preoccuparsi: "Il Padre ha cura dei passeri..." (Mt. X, 29 - VI, 24)
La nostra casa è la casa del Padre. (Mt. 13, 43)
Per Gesú Dio è veramente nostro Padre. **La Paternità divina è il centro dell'Evangelo.**

I TUOI RAPPORTI CON DIO

un malinteso possibile anche per te
- Molti ignorano il Padre - molti pensano di non aver nessun legame con il Padre - molti lo considerano come un Padrone, di cui essi sono gli schiavi sottomessi per forza, per paura.
Gesú dice che il Padre **è la Luce** che rischiara... abbellisce... vivifica ogni cosa, **è l'Amore** che dona tutto.
La tua sottomissione è quella del bambino? La tua ubbidienza è quella di uno schiavo? Sei riconoscente?

La volontà del Padre è la tua vita. Resistere alla Sua volontà è la tua rovina.

IL PADRE ESIGE CONFIDENZA

Nell'Antico Testamento: il peccato originale è una mancanza di confidenza. "Perché non mangiate..." - Abramo è amico di Dio perché ebbe fiducia - Davide è il modello della confidenza. (Ps. II 7 - 36 - 39) Mosé non entrò nella Terra promessa per mancanza di confidenza.
Nel Nuovo Testamento: Gesú prima della guarigione esige confidenza. Il lebbroso, i ciechi, la donna che perdeva sangue, il centurione, il ritorno del prodigo.

PATER NOSTER.....

Lasciati prendere dalla grandezza di Dio - Poi con molta calma fissa queste **due idee chiare.**
Tu vali perché Dio ti ha creato e continuamente ti aiuta.
Tu ti salverai conoscendo e amando Dio.

Ma tu vuoi essere una Guida, quindi uno chiamato ad una maggior perfezione nella santità e nel dominio di sé, per essere applicato ad un piú generoso servizio dei fratelli in associazione ed in ogni campo di apostolato.
L'apostolo è **uno strumento congiunto con Dio** per la salvezza delle anime. Tu sarai una Guida perfetta dunque:

1) Se sarai **un giovane perfetto:** un santo: quanto più l'istrumento è perfetto tanto piú serve all'artista: tanto piú l'opera d'arte riesce bene. Un istrumento imperfetto, guasto, non solo non serve, ma è di ostacolo. Devi essere, non sembrare buono.
Durante i SS. Esercizi Gesú ti farà comprendere che cosa vuol dire "essere perfetto" che cosa devi diventare per essere un buon istrumento.
Ora basta che **tu voglia** diventare **come vuole Gesú.**

Nell'India vi sono le formiche bianche, grosse come le nostre, che in una notte sono capaci di distruggere una sedia, una panca, un tavolo, lasciando quasi intatta la superficie. Per evitare questa tragedia — e capirai presto chi sono questi "distruttori del cuore" — fin d'ora con la massima fiducia affida tutto te stesso a Maria SS. Fa tuoi i sentimenti del Salmo 90.

2) **Se sarai docile nelle mani dell'Artefice:** è Dio che salva. Com'è possibile lavorare con uno strumento non maneggevole?
Vita melanconica? Triste? Senza personalità?
Nelle Marche due cittadine prospicenti l'Adriatico: Recanati e Loreto, ricordano due atteggiamenti umani opposti: la ribellione a Dio, che trascina nel piú lancinante pessimismo e la sottomissione gioiosa a Dio che eleva alla felicità più pura.
Giacomo Leopardi non ha voluto accettare le disposizioni di Dio e non ha potuto gustare nessuna gioia neppure umana "sotto ogni clima... vive tristezza e regna" (A.C. Pepoli)
La Regina del cielo è stata invece **sottomessa sempre a Dio:** "Ecce ancilla Domini: fiat mihi secundum verbum tuum".
In questo sta il segreto di tutta la grandezza della sua gioia che erompe per sempre nel "Magnificat".
Se vuoi essere felice guarda la tua Regina.

ED ORA ALLA RICERCA DI CHI TI PUO' AIUTARE

E' vero che un giovane della tua età può fare da solo?
Quali sono le difficoltà che può trovare?
Quando vuole fare da solo che cosa può ottenere?
E' poi veramente contento?
E' vero che un giovane può sentirsi "solo"?
Per quali motivi?
E tu che cosa vuoi?

Ricorda il dovere di recitare una preghiera prima di prendere cibo: "Benedici, Signore, noi e il cibo che stiamo per prendere per mantenerci nel Tuo santo servizio".

Raccogliti con il tuo gruppo per la recita del **S. Rosario meditato.** Recitalo adagio - con questa intenzione: chiedere la generosità nel compiere ciò che Gesú vorrà.

Per impiegare bene il tempo che rimane, partecipa alla riunione d'intesa. Questionario **"Alla ricerca di chi ti può aiutare";** tu sforzati a manifestare con sincerità un pensiero che sia di aiuto a tutti.

— DOVE HAI CERCATO.....

Preferisci colui che è capace di farti ridere o chi ti parla di cose serie, che ti toccano da vicino? Perché?
Pensi nel divertimento tu possa trovare la piena soddisfazione dei tuoi desideri?
Non hai mai incontrato giovani tormentati da rimorso? Quando? Perché?

Scambio di idee

1) Sulle singole preghiere
2) Sull'esame di coscienza.

Come gli amici ricordano il "Schuster„

Carissimi tutti,

AMICI DEL BASKET

non potete immaginare la gioia che mi ha procurato la vostra lettera. Ero tanto contento che... mi veniva da piangere. Vi ricordo tutti con tanto tanto affetto: dalla signorina Pinuccia, al mio caro Max, a Primo e ai miei cari compagni di gioco. Quanto desidererei essere di nuovo nel mio amato Centro con i miei amici a giocare interminabili partite, prendere qualche « pedatone » da Max, sentire qualche brontolata dal signor Giambelli e poter protestare finalmente per i falli subiti!

Per ora mi è stato proibito di svolgere in pieno l'attività sportiva, tranne qualche sciatina nei dintorni di Biella, che, almeno quelli, sono molto belli. Le mie ventidue (22) fratture si sono saldate bene, tranne una leggera sporgenza alla mandibola che, secondo i professori, dovrebbe scomparire col tempo (speriamo, altrimenti sarei un prototipo di Totò in miniatura!).

Ho ripreso normalmente la scuola e mi sono ambientato abbastanza bene, anche se qui è molto difficile farsi degli amici.

Il papà m'ha promesso di portarmi quanto prima a trovarvi tutti al Centro; spero di capitare in un giorno di allenamento: cosí potrò sfogarmi, finalmente a chiacchierare con qualcuno.

Vi ringrazio di nuovo tutti, arrivederci presto.

Un abbraccio affettuoso

Michele Piccinato

Carissimi tutti,

io sto bene, vi ricordo sempre e vi invio tanti saluti e baci. **Ciccio**

Presenza del Centro Schuster nel mondo della Scuola

CONSIGLIO DEI GENITORI DELLA SCUOLA MEDIA G. MARCONI - Viale Brianza - Milano

"Vi sono dei momenti in cui l'animo, particolarmente dei giovani, è disposto in maniera che ogni poco d'istanza basta ad ottenerne ogni cosa che abbia una apparenza di bene e di sacrificio: come un fiore appena sbocciato, s'abbandona mollemente sul suo fragile stelo, pronto a concedere le sue fragranze alla prima aria che gli aliti punto d'intorno. Questi momenti, che si dovrebbero dagli altri ammirare con timido rispetto, son quelli appunto che l'astuzia interessata spia attentamente e coglie di volo, per legare una volontà che non si guarda".

Questo il Manzoni, nei Promessi Sposi. Pensando a quanto sia delicato e vulnerabile il periodo dell'adolescenza dei nostri ragazzi, il Consiglio dei Genitori della Scuola Media Marconi, ha deciso di indire una serie di tavole rotonde su problemi particolari relativi appunto all'adolescenza.

Il Giorno 26 febbraio u.s. è stata tenuta in particolare una tavola rotonda sul problema delle "Amicizie tra gli adolescenti".

I relatori sono stati scelti tra persone particolarmente sensibili all'argomento. Hanno infatti parlato la dott. Lina Merzagora, insegnante e mamma di due ragazzi, il Dott. Bozza, medico psichiatra infantile, il Preside dell'Istituto, Prof. Comucci e Padre Morell Direttore del Centro Sportivo Giovanile Cardinal Schuster di Milano.

Molto interessanti i "conferenzieri", sono stati seguiti attentamente da un centinaio di genitori di alunni della Scuola.

La signora Merzagora ha parlato in generale della gioventú del giorno d'oggi, insistendo sul fatto che non è assolutamente il caso di cercare di "interpretarla", ma che è un dovere dei genitori prendere atto di una realtà nuova, anche se talvolta sconcertante, impegno più che mai importante e doveroso proprio perché è facile trovarsi innanzi a fenomeni di difficile interpretazione. E' sbagliato, ha aggiunto ad un certo punto della sua relazione, l'atteggiamento dei genitori che vogliono giocare a fare i "giovani" per sentirsi piú vicini ai figli. I giovani desiderano trovare nei genitori un punto fermo a cui rifarsi, desiderano trovare in essi un senso di sicurezza, per cui compito dei padri e delle madri non è fare gli "amici" dei figli bensí i "genitori" nel significato più pieno e responsabile che questa parola comporta. Questo concetto è stato ribadito inoltre dal dott. Bozza il quale ha spiegato dal punto di vista psicologico e medico gli stimoli che spingono i Ragazzi a cercare amicizie al di fuori dell'ambito familiare, e su questo argomento ha completato l'esposizione il Preside prof. Comucci, parlando della sua esperienza di insegnante e di capo istituto, a contatto quotidiano con adolescenti d'ambo i sessi, portando esempi illustranti il suo punto di vista.

Padre Morell ha iniziato la sua incisiva relazione paragonando gli adolescenti a trapezisti, nell'attimo in cui stanno lasciando la solida base dello anello al quale sono attaccati per spiccare il salto nel vuoto verso il nuovo "anello" che li attende.

E' questo il momento piú pericoloso, non ha nascosto padre Morell. Il momento in cui qualsiasi atteggiamento sbagliato, sia di rifiuto che di accondiscendenza può pregiudicare un inserimento normale del giovane nel mondo in cui deve vivere. Per cui, vigile attenzione da parte dei genitori e degli educatori, vigile e silenzioso controllo delle amicizie dei ragazzi, senza esclusioni dettate da presunzioni sociali ma solo, naturalmente, da giudizi morali.

Per consentire ai ragazzi di trovare un ambiente adatto a loro, un ambiente nel quale anche i genitori possano sentirsi ospiti graditi e non "tollerati", è stato fatto il Centro Giovanile C. Schuster. Molto apprezzato è stato il suo invito, a conclusione del suo intervento, di ospitare, su richiesta del Preside, ragazzi della nostra Scuola Media nei campi sportivi del Centro stesso.

G. Pelucchi

AMICI CENTRO SCHUSTER

giornata mensile **pro-palestra**

la palestra è la vita del centro

Scuola di Tennis

corso all'aperto: 1 aprile - 31 ottobre

Achilli Alberto, Achilli Antonio, Abati, Baldi Francesco, Bigatello Marco, Bologna Anna, Brunelli Lamberto, Cabelmater Fiorella, Carissimo Ombretta, Carpani Donatella, Caselli Gianfranco, Caselli Roberto, Cerabolini Andrea, Cremascoli Lorena, De Ciuceis Francesco, Dell'Orto Giovanna, Desiderio Renata, Di Fonzo Donatella, Di Fonzo Simonetta, Donno Bruno, Dragone Silvia, Falciola Guido, Ferro Elisabetta, Gallotti Paola, Gandolfi Cristina, Gatti Marco, Gentilli Luciano, Ghirardini Alessandro, Giovenzana, Greco Claudio, Grippa Francesca, Guidi Antonio, Jannello Anna, Jannello Antonio, Jannello Filippo, Lastrucci Anna, Longhini Michela, Loprete Paolo, Magnani Claudio, Mazzonzelli Roberto, Mingarelli Rossana, Monferrino Marina, Morabito Gilberto, Moretti Angelo, Nigris Maria, Nigris Tommaso, Neo Luciano, Palerma Pierantonio, Palerma Roberto, Pappalardo Marco, Pasi Massimo, Pelucchi Andrea, Perego Giorgio, Pirola Lorenzo, Polaschi Giorgio, Presutti Mara, Rampi Francesco, Ravot Carla, Ravot Cristina, Rizzi Francamaria, Ruggeri Marco, Sala Lorena, Sansò Marco, Savoldelli Chiara, Scotti Adriana, Scotti Marcelo, Scotti Vaeria, Seminati Fiammetta, Simona Gima, Speciani Attiio, Speciani Paolo, Spinnici Carlo, Spinnici Paolo, Troci Marilena, Vergiat Marco.

Campi da Tennis in "TENNISITE" - terra battuta

Campi esenti da manutenzione - usabili tutto l'anno omologati dalla F.I.T.

in "TENNISQUICK" - Colorcrete Poroso Rosso

in "LAYCOLD" nei colori verde e rosso a base di speciali emulsioni bituminose ELASTICHE americane.

GIULIO FADINI

26013 CREMA - Via Alemanio Fino, 20 - Tel. 2402

20129 MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 2040223 264239

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.800.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO VARESE - VIGEVANO

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

PRESSO LA SEDE DI MILANO - CON INGRESSO DA VIA SAN DALMAZIO - FUNZIONA UNO SPORTELLO PER AUTOMOBILISTI **"DRIVE-IN"**; INOLTRE LA STESSA SEDE METTE A DISPOSIZIONE DELLA SPETTABILE CLIENTELA UN **PARCHEGGIO AUTO GRATUITO,** CON INGRESSO DA PIAZZA PAOLO FERRARI.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

•

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
3.300 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 70 MILIARDI
362 DIPENDENZE

•

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA
Fabbrica di Colori e Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di

- ★ **Colori speciali per cemento e intonaci colorati**
- ★ **Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi**
- ★ **Biancocrom - Pittura a tempera**
- ★ **Biancopone - Pittura lavabile per interno ed esterno**
- ★ **Pitture oleosintetiche di qualità superiore**
- ★ **Smalti per edilizia bianchi e colorati**
- ★ **Pitture antiruggini, tecniche e speciali - Grasse e sintetiche**
- ★ **(Minio di piombo garantito ai capitolati FF. SS. Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)**
- ★ **Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri**

LECCO PESCARENICO - Via del Barcaiolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - **MILANO** - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

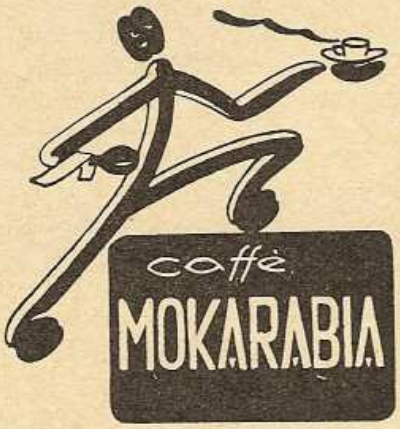
SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI

MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

DISTINTIVI - PORTACHIAVI

VERDE-NERO

acquistateli presso la Segreteria

Magnoni

la chiave tecnica

corso porta vigentina, 31 - milano
tel. 58 03 94

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI
CHIUDIPORTA

laboratorio specializzato

Sistemi di chiusura a chiave unica
posa in opera

FRATELLI INTRONI

COSTRUTTORI IN CEMENTO

TUBI
POZZETTI
CHIUSINI
PORTACAVI
E
CORDOLI STRADALI

CASCINE OLONA
DI SETTIMO MILANESE

Telefono N. 913-804

La compagnia, la buona tavola, le occasioni festose:
tutto va meglio con Coca-Cola. Meglio ancora
nei formati grandi per il consumo in casa:
risparmiate con Coca-Cola Familiare e Coca-Cola Grande.
In qualunque formato, in qualunque luogo,
in qualunque momento: Coca-Cola è il miglior ristoro.

808

tutto va meglio con Coca-Cola

BEVETE Coca-Cola

Imbottigliata in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio "Coca-Cola"

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000 **Riserve L. 744.642.410**

Sede Sociale e Direzione Centrale

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

AGENZIE DI MILANO:

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA: Via Zucchi, 16 angolo Via Pennati

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA - BIASSONO - BRESSO - COLOGNO MONZESE - VIGNATE - VIMODRONE -

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero
Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo
Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

VERDE NERO

rivista mensile di formazione e di informazione del

CENTRO SCHUSTER

Anno XIII - 1968 **Marzo - Aprile - n. 3 - 4**

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Direzione in Milano - Via Feltre, 100 - 20134
Autorizz. Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956